

DIREZIONE IV
Ufficio gare e appalti

DISCIPLINARE DI GARA

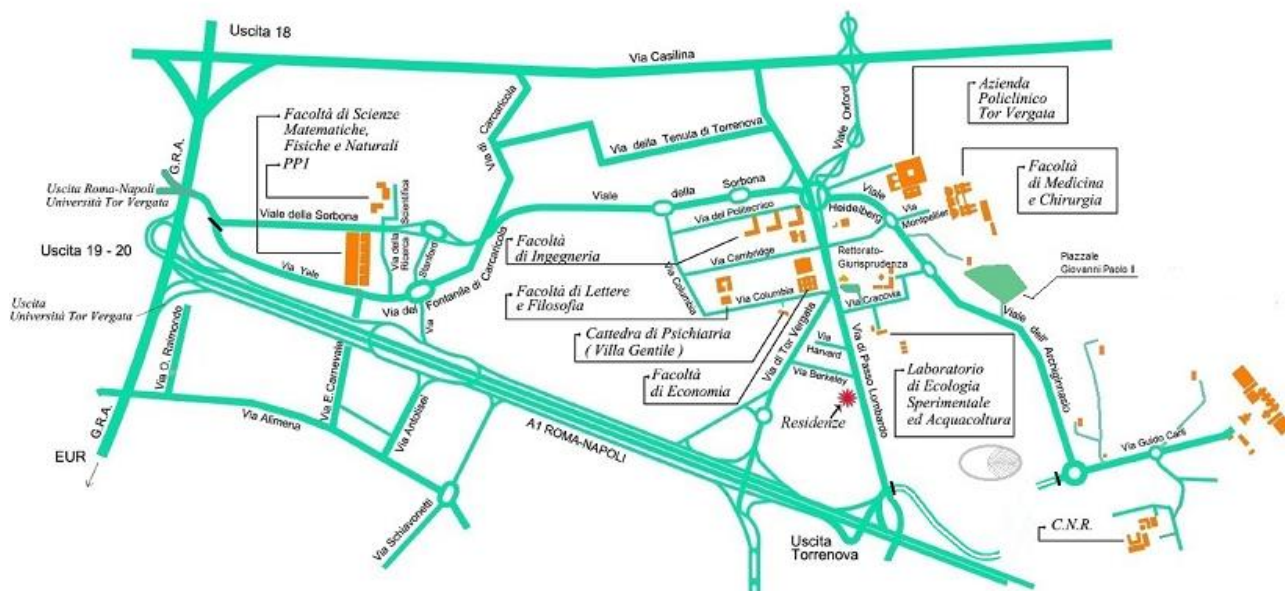
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
ROMA “TOR VERGATA”.

C.I.G. 7254141287



PREMESSE

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Direzione IV Patrimonio e appalti (d'ora innanzi denominata anche "Amministrazione" o "Università" o "Stazione appaltante") – con sede in Roma, Via Cracovia n. 50 (C.F. n. 80213750583), intende affidare, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. (d'ora innanzi denominato anche "Codice dei contratti pubblici" o semplicemente "Codice") il **servizio di vigilanza armata** dei complessi universitari, con relative attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico.



Mappa schematica del Comprensorio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il presente Disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Direzione IV Patrimonio e appalti; modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il suddetto servizio di vigilanza armata (d'ora in avanti denominato anche "appalto").

L'affidamento in oggetto è stato disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" del 24 ottobre 2017 ed avverrà mediante **procedura aperta, di rilevanza comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta**

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- pubblicato sul profilo del committente www.uniroma2.it alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”.

Ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017, il Bando di gara è, altresì, pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, per estratto, su quattro quotidiani (due a maggiore diffusione nazionale e due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il servizio).

Ai sensi dell’art. 5 del citato Decreto ministeriale, le **spese per la pubblicazione del bando di gara sono rimborsate alla Stazione appaltante, dall’aggiudicatario**, entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione. L’importo complessivo sarà comunicato al soggetto risultato aggiudicatario al termine della procedura, appena disponibile.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il Dott. Giorgio Di Giorgio - Dirigente della Direzione IV - Patrimonio e appalti – tel. 06 72592518 – e_mail: giorgio.di.giorgio@uniroma2.it.

Il **Direttore dell’esecuzione del contratto** è il Sig. Emiliano Coha.

L’**unità organizzativa responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 4 della Legge n. 241/90 e s.m.i., è la Direzione IV - Patrimonio e appalti – P.E.C.: gare.appalti@pec.torvergata.it.

Art. 1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Art. 1.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La **documentazione di gara** comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara (il presente documento);
3. Capitolato tecnico;
4. Elaborati grafici:
 - planimetrie del complesso del nuovo Rettorato e Facoltà di Giurisprudenza in formato PDF;
 - planimetrie degli altri immobili universitari (consultabili al seguente link: http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/MII/section_parent/5446);
5. Elenco degli impianti e delle tecnologie di sicurezza esistenti di proprietà dell’Università;

6. Regolamento dell’attività di Videosorveglianza all’interno dei territori e degli immobili dell’Università;
7. Regolamento per la gestione delle attività di sicurezza e prevenzione negli appalti (Appendice A: Informazioni generali dell’Ateneo; Appendice B: DUVRI);
8. Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (D.R. n. 1761 del 30.7.2014);
9. Patto di integrità;
10. Schema di contratto;
11. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell’offerta costituita da:
 - A. Modello della domanda;
 - B. Modello della Dichiarazione di cui all’art. 14.1 lettera E) del Disciplinare;
 - C. Documento di gara unico europeo – DGUE - (in formato XML precompilato; in formato WORD editabile e relative istruzioni); Modello C.1; Modello C.2; Modello C.3;
 - D. Dichiarazione di offerta economica.

La suddetta documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul sito istituzionale d’Ateneo: www.uniroma2.it, nella sezione “**Amministrazione Trasparente**” – “**Bandi di gara e contratti**”, con accesso gratuito, illimitato e diretto, ai sensi dell’art. 74 del Codice; pertanto, le richieste di invio, in formato cartaceo, della documentazione di gara non verranno prese in considerazione.

Art. 1.2 CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di natura tecnico-amministrativa sulla presente procedura **esclusivamente via mail** all’indirizzo di posta elettronica gara.vigilanza@uniroma2.it, fino al **sesto giorno** antecedente il termine di scadenza delle offerte indicato nel presente Disciplinare di gara, ovvero fino al **6.12.2018**. Oltre il suddetto termine nel rispetto della *par condicio* non si forniranno eventuali e/o ulteriori chiarimenti e/o informazioni.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate **esclusivamente in lingua italiana**.

L’Università pubblicherà, in forma anonima, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, **esclusivamente sul proprio sito internet: www.uniroma2.it** alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”.

Tutte le ulteriori **informazioni** e gli **avvisi per le sedute pubbliche di gara**, saranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell’Amministrazione, sempre sotto la Sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti”.

Quanto pubblicato avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Art. 1.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di

offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, analogo strumento, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Pertanto, salvo quanto disposto all'art.1.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC gare.appalti@pec.torvergata.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o strumento analogo, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione; diversamente l'Università declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio integrato di vigilanza armata con relativa gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico quali i sistemi di antintrusione e videosorveglianza da collegarsi sia alla centrale operativa dell'aggiudicatario che alla Centrale Operativa di ateneo, come espressamente indicato all'art. 1 del Capitolato tecnico.

Descrizione delle prestazioni:

n.	Descrizione	CPV	Prestazione	Importo
1	Servizi di vigilanza armata	79710000;	Prestazione Principale	€ 10.951.795,00 + IVA
2	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle tecnologie di sicurezza	50610000	Prestazione Secondaria	€ 620.000,00 + oneri di sicurezza ed IVA

Le modalità, le caratteristiche e le tipologie delle prestazioni e degli interventi, sono descritti dettagliatamente nel Capitolato tecnico, al quale si fa esplicito rinvio.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 secondo capoverso, del Codice, e tenuto conto di quanto disposto dalle Linee guida per l'affidamento del servizio di vigilanza privata adottate dall'ANAC con determina n. 9 del 22 luglio 2015, si rappresenta che l'appalto non è stato

suddiviso in lotti. La mancata suddivisione in lotti deriva dalla circostanza che il servizio è da considerarsi funzionalmente unitario, tenuto conto della necessità di integrare perfettamente le procedure tra le diverse sedi ed assicurare l’intercambiabilità del personale tra le medesime nonché la necessità di una regia unitaria del servizio al fine di garantire la pubblica incolumità e la sicurezza degli edifici in disponibilità dell’Università.

ART. 3 DURATA DELL’APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

Art. 3.1 DURATA

La durata dell’appalto (escluse le eventuali opzioni) è di n. **5 (cinque) anni** decorrenti dalla data di effettiva attivazione del servizio, prevista per il giorno **1° novembre 2019**, previa redazione di apposito verbale di inizio delle attività redatto in contraddittorio tra le parti. L’Università si riserva la facoltà, per motivi di urgenza, di procedere all’immediato affidamento del servizio all’aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale.

L’Università, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell’art. 106, comma 11, del Codice, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Qualora l’affidatario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l’Università potrà rivalersi, a titolo di penale, su tutto il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Art. 3.2 IMPORTO A BASE DI GARA

L’importo complessivo presunto dei servizi a base di gara, per il quinquennio contrattuale, è stimato in € **11.604.795,00 più IVA**, di cui:

n.	Importo	Descrizione
1	€ 10.951.795,00 + IVA 22%	per il servizio di vigilanza armata
2	€ 620.000,00 + IVA 22%	per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle tecnologie di sicurezza
3	€ 33.000,00 + IVA 22%	per gli oneri di sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso, relativi al servizio di manutenzione degli impianti e delle tecnologie di sicurezza

Relativamente al servizio di vigilanza non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell’impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Pertanto, non sono stati computati nella definizione della base d’asta i relativi oneri.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 9.513.777,00 più IVA per il servizio di vigilanza ed € 261.240,00 più IVA per il servizio di manutenzione.

Art. 3.3 OPZIONI

Atteso che il dimensionamento dei servizi è individuato sulla base degli attuali orientamenti in tema di sicurezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere, ovvero, diminuire il servizio entro i **limiti del quinto del prezzo netto di aggiudicazione**, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CAUSE DI ESCLUSIONE

Art. 4.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

L'appalto è riservato ad **Istituti di Vigilanza** muniti di autorizzazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi della normativa vigente (R.D. 18 giugno 1931, n. 773, e s.m.i. e D.M. 1 Dicembre 2010, n. 269 e s.m.i.) ad operare nell'ambito territoriale presso cui è eseguito l'appalto. Il servizio deve essere espletato secondo le modalità descritte dal Capitolato tecnico, esclusivamente con personale appositamente abilitato (Guardie Particolari Giurate - G.P.G.).

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, che non si trovino in nessuna delle condizioni indicate all'art. 80 del Codice, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 45, 47 e 48 dello stesso, purché si tratti di società iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, dell'industria, dell'agricoltura e dell'artigianato per il tipo di prestazione oggetto dell'appalto di cui trattasi ed in possesso dei requisiti di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale, prescritti dal successivo art. 5 del presente Disciplinare.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- **operatori economici con idoneità individuale** di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice (*imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili*);
- **operatori economici con idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 45, comma 2 del Codice (*raggruppamenti temporanei di concorrenti,*

- consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico GEIE*), oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 48, comma 8 del Codice;
- **operatori economici con sede in altri Stati membri dell’Unione europea**, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

La partecipazione alla procedura di gara dei Consorzi ordinari di concorrenti e dei Raggruppamenti Temporanei è ammessa secondo le modalità stabilite dall’art. 48 del Codice. I Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale, come specificato all’art. 48 c. 7 del Codice.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell’art. 48 comma 7 primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “**black list**”, di cui al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso e presentare, **pena l’esclusione dalla gara**, copia dell’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’art. 37 del D.L. n. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ovvero copia dell’istanza inviata per ottenere l’autorizzazione medesima. L’Università procederà per verificare d’ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

In tutti i casi, gli operatori economici partecipanti sono tenuti ad indicare, nel DGUE (Parte II: informazioni sull’operatore economico – Sezione A) di cui all’art. 14.1 del presente Disciplinare di gara, se sono **microimprese, piccole o medie imprese** ovvero **raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole o medie imprese** come definite all’art. 3 comma 1 lett. aa) del Codice.

Art. 4.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le **cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice**;
- le **condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs.vo n. 165/2001** o di cui **all’art. 35 del D. L. n. 90/2014** convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in **ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione**;

- **il mancato rispetto** delle clausole contenute nel **Patto di integrità**;
- **posizioni debitorie** derivanti da contratti con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

Oltre ai casi suddetti, ed alle altre cause di esclusione previste nei successivi articoli del presente Disciplinare di gara, costituiranno cause di esclusione, ai sensi dell’art. 83 comma 9 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., tutte le irregolarità essenziali non sanabili costituite dalle carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa nonché tutte le irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 80 del Codice, rese nel Documento di gara unico europeo (DGUE) o in altri documenti, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, non sanate nei termini fissati dall’Amministrazione.

Le disposizioni di cui sopra si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, in particolare i soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice ed eventuali soggetti di imprese ausiliarie, subappaltatrici ecc....

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si premette che l'appalto, avente ad oggetto servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili, presenta complessità elevate, connesse alla natura del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici e competenze professionali tali da garantire la corretta esecuzione del contratto. In ragione di tali motivazioni, ai sensi dell'art. 83, commi 1, 4, 5 e 6, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., la partecipazione alla presente procedura di gara è ammessa agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di partecipazione di carattere **generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo** di seguito indicati, da dichiarare attraverso un’autocertificazione anche mediante il Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all’art. 85 del Codice, il cui modello è presente tra la documentazione di gara, per la cui compilazione si rimanda ad una attenta lettura delle istruzioni ad esso allegate, e attraverso la produzione di apposita ulteriore documentazione espressamente indicata nel presente Disciplinare.

Art. 5.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 del Codice)

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall’art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e seguenti del medesimo articolo.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti in subappalto, l'Università ne darà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti del caso.

Il Concorrente dovrà dichiarare di **non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del Codice**, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte III: motivi di esclusione – Sezioni A, B, C, D) ed eventuali ulteriori dichiarazioni integrative.

E' fatto obbligo al Concorrente di comunicare all'Amministrazione anche le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione".

Art. 5.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lettera a) del Codice)

Il concorrente dovrà dichiarare che è **iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.)**, o all'apposito registro, se cooperativa, per il tipo di prestazione oggetto dell'appalto. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione – Sezione A).

Per le imprese aventi sede legale in altro Stato membro dell'U.E. diverso dall'Italia deve essere attestata l'iscrizione stessa in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza del suddetto obbligo e contestualmente dichiarato l'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare, nella Dichiarazione di cui all'art. 14.1 lettera E) del presente documento di gara, di essere in possesso della **licenza prefettizia ex art. 134 TULPS**, valida per il territorio provinciale in cui dovrà essere svolto il servizio. Sulla base di quanto stabilito dall'ANAC con determinazione n. 9 del 22 luglio 2015, tale requisito di ammissione deve ritenersi soddisfatto anche nel caso in cui il concorrente sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per un determinato territorio provinciale ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione in altra Provincia – quale territorio di riferimento per l'espletamento del servizio previsto in gara – purché la relativa autorizzazione (estensione) pervenga prima della stipula del contratto. Pertanto, in quest'ultimo caso, dovrà essere dichiarato il possesso dell'**istanza di estensione per le province oggetto dell'appalto**, mentre la nuova licenza contenente anche l'estensione alle

province oggetto dell'appalto, dovrà sussistere alla data di stipulazione del contratto, pena l'esclusione per mancanza di uno dei requisiti di cui al presente articolo.

Le società stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, per la partecipazione alla presente procedura di gara, dovranno chiedere la conversione ai sensi dell'art. 260 bis del TULPS.

Art. 5.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (Art. 83, comma 1 lettera b) del Codice)

Il concorrente dovrà fornire, in sede di formulazione dell'offerta, la seguente documentazione attestante la capacità economico e finanziaria:

- **n. 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie**, in originale, rilasciate da Istituto di credito operante negli Stati membri della U.E. o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs.vo n. 385/1993. Le referenze devono essere presentate, in caso di R.T.I. e assimilati, da ciascun associato e, in caso di Consorzi tenuti ad indicare il Consorziato esecutore, dal Consorzio e dal consorziato esecutore. I documenti devono riportare una **data non anteriore a 6 (sei) mesi** dal termine della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando relativo alla procedura in oggetto e dovranno essere inseriti nella Busta A – Documentazione amministrativa;
- **dichiarazione concernente il fatturato globale complessivo ed il fatturato specifico nel settore della vigilanza armata**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del bando relativo alla gara di cui trattasi o comunque disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività della società, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili. Se l'impresa è costituita da meno di tre anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. **E' richiesto un fatturato medio specifico, nel settore della vigilanza armata, non inferiore all'importo annuale stimato a base di gara dell'appalto, pari ad € 2.190.359,00 (euro duemilionicentonovantamilatrecentocinquantanove/00) al netto dell'IVA.** Detto fatturato minimo è richiesto al fine di garantire l'Amministrazione che i concorrenti possiedano una organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente le prestazioni oggetto della gara visto il considerevole numero di sedi e visto l'importo complessivo posto a base di gara. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione – Sezione B). Per la verifica di questi requisiti l'Amministrazione potrà richiedere, ai sensi dell'art. 86 del Codice, copia dei bilanci o estratti di bilancio del periodo interessato ovvero altri documenti idonei a comprovare quanto dichiarato.

Art. 5.4 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI (art. 83, comma 1, lettera c) del Codice)

Il concorrente dovrà fornire, in sede di formulazione dell'offerta, la seguente documentazione attestante la capacità tecnica:

- dichiarazione attestante il possesso di un **organico medio di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.)**, nell'ultimo triennio, antecedente alla pubblicazione del Bando relativo alla procedura di cui trattasi, non inferiore a 50 (cinquanta) unità. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione – Sezione C). Tutto il personale impegnato nella prestazione del servizio dovrà essere fornito di decreto prefettizio di nomina e di porto d'armi;
- dichiarazione attestante il possesso di almeno una **sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Roma** (da rendere nella Dichiarazione di cui all'art. 14.1 lettera E) del presente documento – Modello B). Il possesso del presente requisito deve sussistere alla data di stipulazione del contratto; pertanto, nel caso in cui alla data di presentazione della domanda non sussista una sede di riferimento come indicato, l'operatore economico dovrà, impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto;
- dichiarazione di avere eseguito con buon esito, o avere in corso di esecuzione, nell'ultimo triennio, antecedente alla pubblicazione del Bando relativo alla procedura di cui trattasi, **contratti per servizi di vigilanza armata**, recante l'indicazione del committente, della data, dell'importo e della durata. Fra di essi deve figurare almeno n. 1 (un) contratto svolto in favore di PP.AA. o Organismo di diritto pubblico. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione – Sezione C). Nella successiva fase di comprova dei requisiti, l'esecuzione di detti servizi dovrà essere comprovata da contratti, certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi ovvero da altri documenti idonei a comprovare quanto dichiarato;
- dichiarazione attestante il possesso delle seguenti certificazioni, in corso di validità, rilasciate da soggetti accreditati: **a) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001; b) certificazione ambientale della serie UNI EN ISO 14001; c) certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS 18001; d) certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI CEI EN 50518**. La dichiarazione inerente il possesso di dette certificazioni potrà essere resa attraverso Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., a firma del legale rappresentante o suo procuratore, con l'indicazione delle scadenze e degli Enti certificatori. Ai sensi dell'art. 87 del Codice, le stazioni appaltanti riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Ai sensi del medesimo articolo, qualora gli operatori economici non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini

richiesti per motivi non al loro imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all’impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità e/o delle misure di gestione ambientale;

- dichiarazione attestante il possesso della **qualificazione SOA nella categoria OS5 classifica III**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione SOA regolarmente autorizzate (da rendere nella Dichiarazione di cui all’art. 14.1 lettera E) del presente Disciplinare di gara – Modello B));
- dichiarazione attestante la presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di **Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di professionista della Security , in conformità alla norma UNI 10459:2015** (da rendere nella Dichiarazione di cui all’art. 14.1 lettera E) del presente Disciplinare – Modello B)).

Inoltre il concorrente **dovrà dichiarare di non trovarsi**, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, **in una posizione debitoria** derivante da contratti con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata. La dichiarazione dovrà essere resa attraverso la Dichiarazione di cui all’art. 14.1 lettera E) del presente Disciplinare – Modello B.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei suddetti requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Art. 5.5 CONDIZIONI SPECIFICHE PER I CONSORZI E PER I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi, già costituiti o costituendi, fermo restando il possesso, da parte di ciascuna società concorrente, dei **requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice, di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 e di cui all’art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001**, i rimanenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali, di cui all’art. 83, comma 1, lettere a) b) e c) dovranno essere soddisfatti e dichiarati come di seguito indicato:

- il requisito di idoneità professionale relativo **all’iscrizione nel Registro delle imprese** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete;
- il requisito relativo al possesso della **licenza prefettizia ex art. 134 TULPS** deve essere posseduto dall’impresa/e che svolgerà/svolgeranno il servizio di vigilanza. Nell’ipotesi di consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, deve essere posseduto dalla consorziana che svolgerà il servizio di vigilanza qualora designata; in assenza di designazione il requisito deve essere posseduto dal consorzio;

- il requisito di capacità economica e finanziaria, relativo alla **dichiarazione referenziale di almeno due istituti di credito**, dovrà essere posseduto da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il Raggruppamento o Consorzio;
- il requisito di capacità economica e finanziaria, relativo al **fatturato globale complessivo e al fatturato specifico nel settore della vigilanza**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari dovrà essere posseduto nel suo complesso dal Raggruppamento o dal Consorzio con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il medesimo requisito deve essere posseduto dal consorzio in quanto tale, ovvero dalle consorziate esecutrici;
- il requisito di capacità tecnica e professionale, relativo al possesso di un **organico medio di Guardie Particolari Giurate (GPG) nell'ultimo triennio non inferiore a n. 50 unità** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate nel loro complesso con riferimento alle percentuali che ciascuno componente del raggruppamento intende assumere: in ogni caso deve essere posseduto dalla mandataria almeno nella misura minima del 40% e, comunque, in misura maggioritaria. Nell'ipotesi di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il requisito di cui trattasi dovrà essere posseduto dall'impresa consorziata designata all'esecuzione dell'appalto;
- il requisito di capacità tecnica e professionale relativo al possesso di una **sede operativa di riferimento nella provincia di Roma** è soddisfatto se posseduto almeno da una delle imprese del raggruppamento. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c) del Codice è sufficiente il possesso da parte del Consorzio concorrente;
- il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 5.4 del presente Disciplinare, relativo all'**esecuzione di servizi di vigilanza** eseguiti negli ultimi tre anni di cui n. 1 contratto svolto a favore di PP.AA. dovrà essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza ovvero, nel caso di raggruppamenti, dalle imprese raggruppate nel loro complesso. Nell'ipotesi di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il requisito di cui trattasi dovrà essere posseduto dall'impresa consorziata designata all'esecuzione dell'appalto;
- il requisito di capacità tecnica e professionale delle **certificazioni** di cui alle lettere a), b) e c), (ISO 9001; ISO 14001; OHSAS 18001) deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., deve essere posseduto dalla consorzata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio. Il requisito delle certificazioni di cui alle lettere d) ed e) (UNI 10891; UNI CEI EN 50518) deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;

- il requisito del possesso della **qualificazione SOA** deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di manutenzione degli impianti tecnologici;
- il requisito della presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di **Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di Security manager, in conformità alla norma UNI** deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;
- il requisito della **insussistenza di una posizione debitoria** derivante da contratti con l'Università deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Codice, i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice medesimo, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Art. 6 AVVALIMENTO

In attuazione di quanto disposto all'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, può dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali di cui all'art. 83 comma 1, lettere b) e c) del Codice stesso avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al medesimo Raggruppamento, Consorzio o GEIE. In questo caso il concorrente dovrà rilasciare apposita dichiarazione nella Parte II – Sezione C del Documento di gara Unico europeo (DGUE).

Non sono oggetto di avvalimento:

- i requisiti di cui all'art. 80, all'art. 83 comma 1 lettera a);
- il requisito della licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 134 TULP (in quanto requisito soggettivo, in ossequio a quanto previsto dalla Determinazione dell'AVCP n. 2 del 1° agosto 2012);
- il requisito relativo alla insussistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- il requisito relativo al possesso di una sede operativa di riferimento nella provincia di Roma.

Ai sensi del citato art. 89, comma 5 del Codice, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione del valore dell'appalto.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie, ma l'impresa ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa ausiliata. L'Amministrazione verifica, conformemente agli artt. 85, 86 e 88 del Codice, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice.

Art. 7 VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) con l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità previste nella deliberazione dell'Autorità stessa, n. 111 adunanza del 20/12/2012, aggiornata con delibera n. 157/2016.

Qualora nella Banca dati non sia prevista l'inclusione di alcuni dei requisiti richiesti dall'Amministrazione o, per motivi tecnici, non sia possibile la consultazione, la verifica sul possesso degli stessi sarà effettuata mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e/o da altre norme in materia di verifica del possesso dei requisiti.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3 punto b), della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

La stazione appaltante può, altresì, ai sensi dell'art. 86 comma 1 e dell'allegato XVII del Codice, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

L'affidatario dovrà comunicare immediatamente all'Amministrazione, **pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale** ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, **durante l'esecuzione del contratto**, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'affidatario, al fine di accertare l'insussistenza di elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e di ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà come previsto ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 8.1 SUBAPPALTO

E' vietato subappaltare il servizio di vigilanza armata. E' consentito subappaltare il servizio di manutenzione degli impianti e delle tecnologie, in conformità e nei limiti previsti all'art. 105 del Codice.

Pertanto il concorrente deve indicare, nella **Parte II, Sezione D del DGUE**:

- la terna di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice;
- le parti della prestazione che intende subappaltare con la relativa percentuale.

Nel caso in cui il concorrente utilizzo il DGUE in formato XML, le informazioni relative alle parti della prestazione che intende subappaltare e la relativa percentuale vanno inserite nella Parte IV Sezione C (QUOTA DI SUBAPPALTO).

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di **un proprio DGUE**. Il mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 8.2 CESSIONE DEL CONTRATTO

L'impresa affidataria del contratto di cui al presente Disciplinare è tenuta ad eseguire in proprio il contratto. Fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lettera d) del Codice, **è fatto espressamente divieto** all'affidatario, ai sensi dell'art. 105 comma 1 dello stesso, **di cedere il contratto a pena di nullità.**

Art. 9 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 232.095,90** salvo le riduzioni previste al comma 7 del medesimo art. 93. Essa può essere presentata sotto forma di **cauzione** o di **fideiussione**, a scelta dell'offerente.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs.vo n. 231/2007, la **cauzione** può essere costituita:

- in **titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- in **contanti**, in assegni circolari o con bonifico, con versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", presso Unicredit S.p.A. - IBAN IT26X0200805168000400695175.

La **fideiussione**, da produrre in originale, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs.vo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo

previsto dall’art. 161 del D. Lgs.vo n. 58/98 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. Ai sensi dell’art. 93 comma 8-*bis* del Codice, essa dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice medesimo.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio delle garanzie mediante accesso al sito internet della Banca d’Italia e/o dell’Ivass.

In caso di presentazione di garanzia provvisoria sotto forma di **fideiussione**, questa dovrà, a **pena di esclusione**:

- a) prevedere la validità per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell’offerta economica, così come previsto dall’art. 93, comma 5 del Codice.
- b) intendersi **automaticamente svincolata** dopo l’avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell’Università dell’esito negativo della gara. In nessun caso l’Università provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Inoltre, ai sensi dell’art. 93 comma 6 del Codice, il deposito cauzionale prestato dal concorrente aggiudicatario dell’appalto, deve intendersi svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell’Università;
- c) in caso di aggiudicazione, deve intendersi **valida fino alla costituzione del deposito cauzionale** definitivo;
- d) deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale**, la **rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile**, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- e) contenere l’impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell’Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

In caso di **A.T.I. Aggregazione di imprese di rete, GEIE o Consorzi costituiti**, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dall’impresa qualificatasi come mandataria e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di **A.T.I., Aggregazioni di imprese in rete, GEIE o Consorzi costituendi** la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate siano esse

mandatarie e mandanti (e da tutte sottoscritte), le quali sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016, la garanzia, e il suo eventuale rinnovo, sono ridotti nell'importo:

a) **del 50%** ove sia documentato il possesso della certificazione, rilasciata da organismi accreditati, del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero certificazione equivalente rilasciata da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni;

b) **del 50%**, non cumulabile con la riduzione di cui alla lettera a), qualora emessa nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

c) **del 30%** per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o **del 20%** per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Tali riduzioni sono tra loro alternative. La riduzione del 30% per gli operatori economici in possesso di registrazione all'EMAS è inoltre cumulabile con la riduzione del 50% descritta alla lettera a);

d) **del 30%**, non cumulabile con le riduzioni di cui alle lettere a), b) e c), ove sia documentato il possesso del rating di legalità e rating d'impresa o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In tali ipotesi è obbligatorio allegare, in originale o in copia autenticata, la relativa certificazione o attestazione che legittima le predette riduzioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione alla gara **in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti, o GEIE o aggregazioni di rete**, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario o aderiscono al GEIE o al contratto di rete siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del codice.

In caso di partecipazione in **RTI verticale**, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

In caso di partecipazione in **consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice**, e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice siano possedute dal Consorzio/aggregazione di imprese di rete.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Essa copre, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell’ambito dell’avvalimento.

L’offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dalla **dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo** o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha prestato la garanzia provvisoria, contenente l’impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante. Tale impegno non è richiesto alle **microimprese, piccole e medie imprese** e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Art. 10 SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è **obbligatoria** l’effettuazione del sopralluogo presso gli immobili dell’Università, da parte del legale rappresentante dell’impresa concorrente o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del delegante e del delegato), per prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull’espletamento del servizio ed in particolare degli immobili e degli impianti installati che saranno oggetto dell’appalto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato in forma assistita (**entro e non oltre il giorno 6.12.2018**) prenotando l’appuntamento con il funzionario incaricato, Sig. **Emiliano Coha** (telefonicamente ai numeri **06.72592499/2518** ovvero inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **gara.vigilanza@uniroma2.it**).

Non è consentita l’indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò avvenga, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, in relazione al regime della solidarietà di cui all’art. 48 del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito delle **deleghe di tutti i suddetti operatori**. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere fatto a cura del consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un solo operatore, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

Al termine del sopralluogo, al concorrente verrà rilasciato un **attestato** di presenza e presa visione dello stato dei luoghi, timbrato e firmato dal funzionario incaricato dell’Università, da inserire, unitamente agli altri documenti amministrativi dell’offerta, nella Busta A – Documentazione amministrativa.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

I concorrenti, con l’effettuazione del sopralluogo e con la presentazione dell’offerta, confermeranno implicitamente di aver valutato e accettato le condizioni fissate sia nel Disciplinare di gara sia nel Capitolato tecnico e preso visione e conoscenza di tutti i particolari che possono influire sulla funzionalità e sui costi del servizio.

Art. 11 PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITA’

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, per un importo pari ad € **200,00** ed allegano la ricevuta ai documenti di gara. I concorrenti potranno effettuare il pagamento scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell’Autorità n. 163 del 22 dicembre 2015 e le relative istruzioni operative. In caso di raggruppamento si procederà ad un unico versamento in capo alla mandataria.

Art. 12 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l’offerta e la relativa documentazione deve pervenire tramite il servizio postale o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo, **pena l’esclusione dalla gara**, debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (**non è necessario usare la ceralacca**), **entro il termine perentorio del 12.12.2018 alle ore 12:00**, al seguente indirizzo: **Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” – Direzione IV Ufficio Gare e appalti - Via Cracovia n. 50, 00133 Roma** - e deve recare, oltre l’**intestazione del mittente** (denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, telefono, fax, email, PEC), l’indicazione dell’oggetto dell’appalto: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA” – C.I.G. 7254141287.**

Nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE), vanno riportati sul plico le **informazioni di tutti i singoli partecipanti**, già costituiti o da costituirsi, con l’**indicazione dell’impresa designata quale mandataria**.

E’ altresì facoltà dei concorrenti la **consegna a mano del plico presso l’Ufficio Protocollo, Edificio C Livello 2 Stanza n. C.2.07** di questa Amministrazione - sempre entro il termine perentorio suddetto, durante l’orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto **a pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro posto dall'Ufficio protocollo con l'attestazione del giorno e dell'ora dell'arrivo.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante di partenza, poiché farà fede esclusivamente il timbro di ricevimento apposto dall'Amministrazione. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 14 CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere, al suo interno, **pena l'esclusione**, tre buste, a loro volta chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti **l'intestazione del mittente**, l'indicazione **dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente **"Busta A – Documentazione Amministrativa"**, **"Busta B – Offerta Tecnica"** e **"Busta C – Offerta Economica"**.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

Saranno, altresì, **escluse**, le offerte plurime, condizionate, tardive o alternative.

L'offerta, al pari di tutta la documentazione e corrispondenza di gara, deve essere redatta in **lingua italiana**. La stessa avrà validità e sarà impegnativa e immodificabile per **270 (duecentosettanta) giorni**, a decorrere dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Art. 14.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti, a pena di esclusione, salvo quanto previsto all’art. 83 comma 9 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.:

A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (IN BOLLO: n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate) a firma del legale rappresentante dell’impresa o di un suo procuratore, con la quale il concorrente richiede la partecipazione alla gara (preferibilmente utilizzando il **MODELLO A** predisposto dall’Amministrazione come parte della documentazione di gara). Alla domanda va allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e, in caso di procuratore, va allegata anche una copia conforme all’originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dalla mandataria. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (Modello C.1; Modello C.2; Modello C.3).

Ai sensi dell’art. 85 del Codice, le autodichiarazioni di non trovarsi in nessuna delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi (art. 80 del Codice) e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione riguardanti i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche-professionali (art. 83 e 87 del Codice), potranno essere rese attraverso il **Documento di gara unico europeo**

(DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/7 del 5.1.2016, in formato cartaceo, a mezzo del Servizio DGUE messo a disposizione dalla Commissione Europea (<https://ec.europa.eu/tools/espdp/filter>).

Tra la documentazione di gara è disponibile il FILE XML del DGUE precompilato dalla Stazione appaltante con i dati della presente procedura di gara. Il concorrente potrà scaricare il documento per poi importarlo, dopo aver effettuato il collegamento al sito della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espdp/filter?lang=it> (Servizio di compilazione e riutilizzo del DGUE). Una volta compilato in tutte le parti necessarie, lo stesso andrà stampato, debitamente firmato e inserito nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

In alternativa è messo a disposizione anche il FILE editabile in formato WORD del DGUE che il concorrente potrà scaricare, compilare, stampare e firmare per poi inserirlo nella Busta A – Documentazione amministrativa.

In allegato tra la documentazione di gara è, altresì, presente, il FILE in formato PDF relativo alle “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” elaborate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con la compilazione del DGUE è previsto che l'operatore economico debba fornire anche le informazioni rilevanti, richieste dall'Amministrazione e le informazioni relative agli eventuali soggetti di cui lo stesso intende avvalersi, ai sensi del comma 1, dell'art. 89 del Codice, nonché indicata l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e dichiarato formalmente che i documenti complementari potranno essere forniti, su richiesta dell'Amministrazione, senza indugio.

Per quanto riguarda le informazioni rilevanti, il concorrente dovrà dichiarare specificatamente nel DGUE - Parte III: Motivi di esclusione - Sezione D (Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore):

- a) che non sussistono, a suo carico, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, dello stesso decreto, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- b) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs.vo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs.vo n. 81/2008;
- c) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/1999 (art. 80, comma 5, lettera i) del Codice);
- f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 – OVVERO – in caso affermativo, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria – OVVERO – in caso affermativo, che ricorrono i casi previsti all'art. 4, primo comma, della L. n. 689/1991;
- g) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- h) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettere f-bis ed f-ter del Codice, il concorrente è tenuto a dichiarare di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere e di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

Nel caso in cui il concorrente decida di utilizzare il DGUE in formato XML, dovrà allegare una ulteriore dichiarazione utilizzando il **MODELLO C.1**, disponibile tra la documentazione di gara, con cui fornisce tutte le dichiarazioni sopra indicate.

Nel caso in cui decida di utilizzare il DGUE in formato WORD, dovrà allegare una ulteriore dichiarazione utilizzando il **MODELLO C.2** (relativa solamente all'art. 80, comma 5 lettere f-bis ed f-ter del Codice), in quanto le informazioni rilevanti sopra indicate sono già presenti nella Parte III – Sezione D (Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore).

In caso di **avvalimento**, ai sensi dell'art. 89 del Codice, è richiesta la compilazione della parte II sezione C del DGUE ed il modello stesso dovrà essere compilato, separatamente, da **ciascun soggetto ausiliario**, con le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI, secondo le modalità indicate nella nota di cui alla Parte II Sezione C del DGUE.

In caso di ricorso al **subappalto** è richiesta la compilazione della sezione D del DGUE ed il modello stesso dovrà essere compilato, separatamente, da **ciascun subappaltatore** con le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III e alla parte VI.

Nel caso di partecipazione alla gara da parte degli **operatori economici raggruppati** di cui all’art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, **ciascun operatore economico** partecipante dovrà presentare un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V.

Nel caso di partecipazione dei **consorzi** di cui all’art. 45 comma 3 lett. b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato e sottoscritto e presentato, separatamente, **dal consorzio e da ciascuna consorziata indicata come esecutrice dell’appalto**.

Oltre alla presentazione del DGUE distinto, **i soggetti ausiliari, i subappaltatori, gli operatori economici raggruppati ed i consorzi** debbono compilare e presentare anche il **MODELLO C.1**, in caso di utilizzo del DGUE in formato XML, ovvero il **MODELLO C.2**, in caso di utilizzo del DGUE in formato WORD.

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all’art. 80, commi 1 e 2 del Codice, devono essere rese dal legale rappresentante o suo procuratore, nel DGUE, **per ciascuno dei soggetti indicati nell’art. 80, comma 3 del Codice** medesimo (del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e, per tutte le società, per ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara).

Pertanto il concorrente è tenuto a compilare la Parte II: informazioni sull’operatore economico del DGUE – Sezione B: informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico, **indicando le generalità delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori dell’operatore stesso, nonché i soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara** (tutti i soggetti di cui al citato art. 80, comma 3 del Codice).

Nel caso di utilizzo del DGUE in formato XML, il concorrente, gli eventuali soggetti ausiliari, subappaltatori, operatori raggruppati e consorzi, sono tenuti a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 comma 1 da parte di tutti i soggetti indicati al citato comma 3 del medesimo art. 80 attraverso la compilazione dell’ulteriore **MODELLO C.3**.

Qualora il DGUE sia firmato dal procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri di firma (procura in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale).

E’ consentita la presentazione di DGUE utilizzati in procedure di appalto pubblico precedenti, a condizione che sia confermata la validità delle informazioni ivi contenute.

L'Amministrazione potrà chiedere al concorrente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

C) GARANZIA PROVVISORIA ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara dell'appalto, e precisamente pari ad € **232.095,90** da produrre in originale, secondo quanto previsto all'art. 9 del presente Disciplinare di gara.

D) DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE così come indicato al citato art. 9 del presente Disciplinare di gara, contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice. Nel caso in cui il fideiussore sia lo stesso soggetto che ha rilasciato la garanzia provvisoria, l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui trattasi può essere contenuto nel testo della fideiussione provvisoria.

L'obbligo di presentare la dichiarazione di cui trattasi non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria e la dichiarazione di cui alle lettere C) e D) dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

E) DICHIARAZIONE sostitutiva (preferibilmente utilizzando il **Modello B** predisposto dall'Amministrazione come parte della documentazione di gara) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (con allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore e, in caso di Procuratore, anche la relativa procura), con la quale il concorrente dichiara:

- a) di possedere, indicandone gli estremi, la licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura competente, ex art. 134 TULPS, relativa al territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, ovvero, istanza di estensione, come indicato all'art. 6.2 del presente Disciplinare di gara;
- b) di avere una sede operativa di riferimento nella provincia di Roma, ovvero, di impegnarsi a rendere operativa una sede nella predetta provincia prima dell'avvio delle attività oggetto dell'affidamento;

- c) di essere in possesso della qualificazione SOA categoria OS5 classifica III in corso di validità;
- d) di avere, nel proprio organico, una figura professionale che assumerà il ruolo di Responsabile Tecnico del Servizio, in possesso della certificazione di professionista della Security, in conformità alla norma UNI 10459:2015;
- e) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in una posizione debitoria derivante da contratti con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
- f) che l’offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro e, quindi, dei predetti costi interni aziendali;
- g) di giudicare il prezzo offerto, pienamente remunerativo, è tale da consentire la formulazione dell’offerta;
- h) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell’offerta, che giudica remunerativa, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza nonché degli oneri conseguenti l’adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l’appalto, per quanto attiene alle attività di manutenzione;
- i) di aver attentamente esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nonché in tutta la rimanente documentazione di gara;
- j) la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l’affidamento, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell’offerta presentata;
- k) di obbligarsi ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori ai minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale riferite alla categoria dei servizi appaltati;
- l) di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. o di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) che l’impresa informerà l’Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell’Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale universitario e/o dell’utenza universitaria e/o dei cittadini residenti nei pressi dell’Università;
- n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs.vo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti

- informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- o) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall’Amministrazione concedente emanato con D.R. n. 1761 del 30.7.2014 (allegato tra la documentazione di gara) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - p) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/90, la facoltà di “accesso agli atti”, l’Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ovvero, di non autorizzare le parti relative all’offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (In tal caso dovrà essere prodotta idonea dichiarazione adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5 lettera a) del Codice). L’amministrazione concedente si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
 - q) il recapito dell’agenzia delle entrate competente per territorio;
 - r) di autorizzare le comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 mediante invio a mezzo P.E.C..

In caso di partecipazione alla gara in **raggruppamento di imprese** associate, da associarsi o consorziate o da consorziarsi ex art. 2602 codice civile o da GEIE costituito o costituendo o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la dichiarazione di cui sopra va resa dal **rappresentante legale dell’impresa mandataria**.

In caso di **consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.**, dette dichiarazioni vanno rese anche dal **rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell’appalto**.

F) AVVALIMENTO

In caso di avvalimento il concorrente dovrà rilasciare apposita dichiarazione nella Parte II – Sezione C del Documento di gara Unico europeo (DGUE). Inoltre dovrà presentare:

1. originale o copia autentica del contratto, sottoscritto sia dal rappresentante legale dell’impresa ausiliaria sia da quello dell’impresa ausiliata, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto ovvero, nel caso di avvalimento nei confronti di un’impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, nonché l’espresso consenso della impresa ausiliaria del gruppo (titolare dei requisiti di qualificazione) o in caso contrario della società madre (holding del gruppo) a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto i requisiti di qualificazione di cui l’impresa ausiliata del medesimo gruppo risulti priva. Il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’impresa ausiliaria. Dal contratto discendono,

ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

2. dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con la quale attesta:

a) quali siano i requisiti e le risorse necessarie di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale e le risorse necessarie da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

3. dichiarazione di cui all'art. 89, commi 1 e 7 del codice, resa dal Legale Rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016, con la quale attesta:

a) le proprie generalità;

b) il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice;

c) il possesso dei requisiti oggetto dell'avvalimento;

d) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie (che devono essere dettagliatamente descritte) per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

e) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

4. Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) dell'impresa ausiliaria distinto, compilato e firmato dai soggetti interessati ed eventuali ulteriori dichiarazioni integrative.

5. PASSOE del soggetto ausiliario.

G) CERTIFICAZIONI

Dovranno essere prodotte dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestanti il possesso delle **certificazioni** elencate all'art. 5.4 del presente Disciplinare di gara. In caso di raggruppamenti, la dichiarazione attestante il possesso delle certificazioni **ISO 9001, ISO 14001 ed OHSAS 18001**, deve essere prodotta da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., deve essere prodotta dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio. La dichiarazione attestante il possesso delle certificazioni **UNI 10891 ed UNI CEI EN 50518** deve essere prodotta dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza.

H) PROCURA REGISTRATA PER ATTO PUBBLICO con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta, se diverso dal legale rappresentante. La procura deve essere rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalle informazioni riportate, nel DGUE di cui alla lettera B) del presente articolo, dall'operatore economico.

I) ATTESTAZIONE in originale, rilasciata dall'incaricato dell'Amministrazione, di avvenuto **SOPRALLUOGO** dove verrà effettuato il servizio. In assenza di tale attestazione si procederà all'esclusione dei concorrenti dopo aver verificato l'inesistenza della stessa attestazione presso gli uffici dell'Amministrazione concedente.

L) RICEVUTA DI VERSAMENTO in originale o copia conforme, dell'importo di € **200,00 a favore dell'A.N.A.C.** quale contributo di gara come indicato all'art. 11 del presente Disciplinare di gara.

M) PASSOE in originale, rilasciato dall'A.N.A.C., in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione. In caso di ricorso all'avvalimento e/o al subappalto, occorre produrre anche il PASSOE delle imprese ausiliarie e/o subappaltatrici.

Esso deve essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico o, in caso di associazione di imprese, deve essere **firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie e/o subappaltatrici**.

N) DICHIARAZIONE nel caso di ATI o consorzio ordinario, contenente l'indicazione delle parti di servizi che saranno eseguite da ciascuna impresa (corrispondenza tra quote di partecipazione e quote di esecuzione), e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

O) ULTERIORI DICHIARAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E CONSORZI

In caso di **Consorzi stabili, Consorzi di cooperative e di imprese artigiane**, occorre presentare **l'Atto costitutivo e lo Statuto del consorzio** in copia autentica o copia conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate.

In caso di **Raggruppamenti Temporanei già costituiti** va resa la seguente ulteriore **dichiarazione** resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo)/mandataria attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del

raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell’offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 48 del Codice. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell’impresa designata quale capogruppo/delegatario.

Nel caso di **Consorzio ordinario o GEIE già costituiti** va resa una **dichiarazione** in cui devono essere riportati i dati dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell’atto costitutivo e dello statuto. Va resa, inoltre, una dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell’art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

I Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del **raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario e del GEIE già costituiti** dovranno **dichiarare**:

- che nessun soggetto partecipa alla medesima gara d’appalto in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell’art. 48 del Codice.

In caso di **Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario o GEIE costituendi** va resa la seguente **dichiarazione** resa sotto forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale i legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi raggruppamenti, in caso di aggiudicazione della gara d’appalto, attestano:

- l’impegno a costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- l’impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell’art. 48 del Codice;
- l’impegno a rendere procura al Legale Rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l’impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell’art. 48 del Codice;
- l’impegno a non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma, neppure individuale;
- le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell’art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di **Aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete:**

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3 comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, va prodotta una **copia originale o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete nonché una dichiarazione che indichi le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3 comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, va prodotta una **copia originale o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta una **copia originale o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria recante l’indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d’identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell’art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

P) DUE IDONEE DICHIARAZIONI BANCARIE in originale, rilasciate da Istituto di credito operante negli Stati membri della U.E. o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs.vo n. 385/1993, come specificato all’art. 6.3 del presente Disciplinare di gara. Le referenze devono essere presentate, in caso di R.T.I. e assimilati, da ciascun associato e, in caso di Consorzi tenuti ad indicare il Consorziato esecutore, dal Consorzio e dal consorziato esecutore.

Q) PATTO DI INTEGRITA’ secondo il modello incluso nella documentazione di gara (Documento n. 10 di cui all’art. 1.1 del presente Disciplinare di gara), sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale della società (con allegato valido documento del sottoscrittore). Nel caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve essere prodotto e sottoscritto dal rappresentante legale del consorzio.

La mancata presentazione e sottoscrizione del Patto comporterà **l’esclusione dalla gara.**

Art. 14.2 BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella "**Busta B – Offerta Tecnica**" deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, la **RELAZIONE TECNICA** dei servizi offerti.

La relazione tecnica deve essere presentata in formato cartaceo, debitamente sottoscritta e redatta in **lingua italiana** e, possibilmente, non eccedente **50 fogli** numerati, formato A4 (2 facciate per foglio), in carattere Times New Roman, corpo 13 o equivalente ed articolata in capitoli in base ai criteri di valutazione tecnica di cui all'art. 15.1 del presente Disciplinare di gara.

Il concorrente potrà dedicare a ciascun capitolo un numero di pagine a sua scelta, fermo restando il limite di cui sopra.

La Relazione deve contenere un **indice degli argomenti**, con indicazione dei corrispondenti **numeri di pagina**, e deve essere corredata di **allegati** funzionali alla chiarezza dell’offerta, in grado di esplicitare il progetto proposto quali, a titolo di esempio: planimetrie, foto, schede tecniche, dépliant, diagrammi ed elaborati grafici, disegni esplicativi, etc. (nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l’indice, gli allegati e le eventuali copertine).

La Relazione deve illustrare il progetto tecnico proposto per il servizio di vigilanza e descrivere dettagliatamente le modalità di organizzazione e gestione del servizio e delle attività oggetto dell’appalto, secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico, il quale individua i parametri minimi di dette attività.

Il testo della Relazione deve essere articolato in **specifici capitoli tematici**, relativi ad ogni elemento di valutazione come di seguito indicato:

CAPITOLO 1 - Progetto e organizzazione del servizio;

CAPITOLO 2 - Migliorie tecnologiche e servizio di manutenzione;

CAPITOLO 3 - Monitoraggio del servizio;

CAPITOLO 4 - Formazione del personale;

CAPITOLO 5 - Trattamento dei dati in conformità al D. Lgs.vo n. 196/2003.

Nella relazione i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente la propria proposta tecnica-organizzativa per la gestione del servizio, evidenziando, in particolare, gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri delineati al successivo art. 15.1 del presente documento (Attribuzione dei punteggi).

La **RELAZIONE** dovrà esporre, in modo completo e dettagliato, gli aspetti oggetto di valutazione, secondo lo schema seguente:

INDICE (obbligatorio)

PREMESSA (facoltativa)

BREVE PRESENTAZIONE DELL’IMPRESA (obbligatorio)

CAPITOLO 1 – PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1.1 - Linee guida e modelli di riferimento utilizzati per la progettazione del servizio oggetto di gara. Logiche, modalità, criteri, adottati nella valutazione dei rischi e nella scelta delle contromisure.

1.2 - Piano Operativo del Servizio di vigilanza: finalità, logiche, pianificazione, struttura organizzativa e di coordinamento, modalità di esecuzione delle prestazioni, strumenti, attrezzature, dotazioni.

1.3 – Profilo professionale e skill della risorsa proposta per l’incarico di Responsabile Tecnico del Servizio con riferimento ai requisiti di cui all’art. 5 del Capitolato Tecnico.

CAPITOLO 2 – MIGLIORIE TECNOLOGICHE E SERVIZIO DI MANUTENZIONE

2.1 – Descrizione dei sistemi e degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di installare, a titolo non oneroso, ad integrazione e/o modifica dei sistemi di sicurezza esistenti riportati nell’Elenco di cui al punto 5 dell’art. 1.1 del presente Disciplinare, comprensiva delle logiche adottate e della coerenza con la valutazione dei rischi, dell’illustrazione analitica delle apparecchiature fornite, della loro collocazione in opera, dei sistemi di collegamento di detti impianti alla Centrale Operativa dell’università e a supporto del servizio di vigilanza, volti all’ottimizzazione gestionale delle attività operative delle G.P.G.

2.2 – Cronoprogramma per l’installazione e l’attivazione delle tecnologie di sicurezza che il concorrente propone di installare in aggiunta a quelle esistenti e già di proprietà dell’Università, espresso in giorni naturali e consecutivi e comunque non superiori a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio.

2.3 Modalità prestazionali e organizzative delle attività manutentive degli impianti già esistenti di proprietà dell’Università, decritti nell’elenco di cui al punto 5 dell’art. 1.1 del presente Disciplinare di gara, e di quelli eventualmente proposti dal concorrente in sede di redazione dell’offerta tecnica, a supporto del servizio di vigilanza armata.

CAPITOLO 3 – MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

3.1 - Modalità di monitoraggio e controllo complessivo del servizio che il concorrente intende adottare nell’esecuzione dell’appalto.

CAPITOLO 4 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

4.1 – Piano di formazione del personale che s’intende impiegare nell’appalto, appositamente customizzato per l’Università, coerente con le linee guida del progetto e con le logiche e le modalità di esecuzione del servizio proposto.

4.2 – Numero di G.P.G. dedicati al servizio che saranno in possesso entro i primi 90 gg dall’avvio del servizio, oltre a quelli di base previsti dal DM 269/2010, dei seguenti attestati specialistici: antincendio medio rischio, defibrillatore, primo soccorso, manovra ascensori, antiterrorismo.

CAPITOLO 5 – TRATTAMENTO DEI DATI IN CONFORMITA’ AL D. LGS.VO N. 196/2003

5.1 – Logiche, modalità, procedure organizzative e operative adottate, in tutte le fasi di erogazione dei servizi oggetto di gara, a garanzia della conformità di applicazione D.lgs. 196/2003.

N.B. – Sarà, inoltre, oggetto di attribuzione di punteggi:

CONFORMITA’ E CHIAREZZA ESPOSITIVA

Sarà valutata la conformità della Relazione alle caratteristiche di formato, strutturazione ed efficacia persuasiva e descrittiva richieste dal presente Disciplinare di gara, anche riguardo all’espressione sintetica della stessa.

La Relazione tecnica/Offerta tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell’impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma (allegando la copia conforme della relativa procura). In caso di **RTI**, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa mandataria in caso di imprese già associate ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete in caso di raggruppamenti costituenti. In caso di **Consorzio** la Relazione tecnica dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l’atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal legale rappresentante dell’impresa consorziata designata ad effettuare il servizio. In caso di **Consorzio non ancora costituito** al momento della presentazione dell’offerta, la Relazione tecnica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo. In tutti i casi la Relazione tecnica dovrà essere corredata da copia fotostatica del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i o dalle persone munite dei necessari poteri di firma.

Art. 14.3 BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella "Busta C – Offerta Economica" deve essere contenuta, **a pena d'esclusione**, l'**OFFERTA ECONOMICA** (IN BOLLO: n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate) a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, (preferibilmente utilizzando il **Modello D** predisposto dall'Amministrazione come parte della documentazione di gara), debitamente compilato dal concorrente con indicati:

per il **SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA**:

- il **ribasso unico percentuale** da applicare all'importo posto a base di gara (IVA esclusa);
- il **prezzo complessivo** offerto per la durata contrattuale (IVA esclusa);
- i propri **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- gli **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- il **costo orario per risorsa umana** (G.P.G.), di norma non inferiore a quello previsto dalla tabella allegata al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016;

per il **SERVIZIO DI MANUTENZIONE**:

- il **ribasso unico percentuale** sull'importo complessivo a base di gara (IVA ed oneri di sicurezza esclusi);
- il **prezzo complessivo** offerto per la durata contrattuale (IVA ed oneri di sicurezza esclusi);
- i propri **costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- gli **oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Tutti i predetti valori devono essere indicati sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore espresso in lettere.

I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta. Analogamente la stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione. Le offerte prive dell'indicazione dei **costi della manodopera** e degli **oneri di sicurezza saranno escluse**.

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione e deve contenere l'impegno del concorrente a mantenere valida l'offerta per n. **270 giorni naturali e consecutivi** dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte e comunque, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice, fino a **180 giorni naturali e consecutivi** dalla data di efficacia dell'aggiudicazione. Essa, inoltre, deve contenere la presa d'atto che la stipula del contratto,

in deroga a quanto previsto dall’art. 32 comma 8 del Codice, avrà luogo entro **180 giorni** dalla data di efficacia dell’aggiudicazione e che, qualora la stipula del contratto non avverrà entro il termine sopraindicato, potrà sciogliersi da ogni vincolo con le modalità indicate nel comma in questione. Saranno ritenute nulle le offerte incomplete, condizionate, irregolari, espresse in modo indeterminato, recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle prescrizioni del presente Disciplinare e del Capitolato tecnico: le stesse **saranno pertanto escluse**.

L’ **offerta economica** dovrà essere debitamente sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal **legale rappresentante** dell’impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma (allegando la copia conforme della relativa procura). In caso di **RTI**, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa mandataria in caso di imprese già associate ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete in caso di raggruppamenti costituenti.

In caso di **Consorzio** dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l’atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal legale rappresentante dell’impresa consorziata designata ad effettuare il servizio. In caso di **Consorzio non ancora costituito** al momento della presentazione dell’offerta, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo o da persone munite dei necessari poteri di firma. Essa dovrà essere corredata da copia fotostatica del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

Si ribadisce che, per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

L’offerta è considerata nulla se condizionata o parziale o comunque espressa in modo indeterminato. Essa deve, inoltre, essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento di natura diretta o indiretta all’offerta economica.

Art. 15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara sarà aggiudicata secondo il criterio **dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Art. 15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Progetto e organizzazione del servizio	25	1.1	Linee guida e modelli di riferimento utilizzati per la progettazione del servizio oggetto di gara. Logiche, modalità, criteri, adottati nella valutazione dei rischi e nella scelta delle contromisure.	6
			1.2	Piano Operativo del Servizio di vigilanza: finalità, logiche, pianificazione, struttura organizzativa e di coordinamento, modalità di esecuzione delle prestazioni, strumenti, attrezzature, dotazioni.	15
			1.3	Profilo professionale e skill della risorsa proposta per l’incarico di Responsabile Tecnico del Servizio con riferimento ai requisiti di cui all’art. 5 del Capitolato Tecnico	4
2	Migliorie tecnologiche e servizio di manutenzione	25	2.1	Descrizione dei sistemi e impianti tecnologici di sicurezza che si propone di installare, a titolo non oneroso, ad integrazione e/o modifica dei sistemi di sicurezza esistenti riportati nell’Elenco di cui al punto 5 dell’art. 1.1 del Disciplinare di gara, comprensiva delle logiche adottate e della coerenza con la valutazione dei rischi, dell’illustrazione analitica delle apparecchiature fornite, della loro collocazione in opera, dei sistemi di collegamento di detti impianti alla Centrale Operativa dell’Università e a supporto del servizio di vigilanza, volti all’ottimizzazione gestionale delle attività operative delle G.P.G.	15
			2.2	Cronoprogramma per l’installazione e l’attivazione delle tecnologie di sicurezza che il concorrente propone di installare in aggiunta a quelle esistenti e già di proprietà dell’Università, espresso in giorni naturali e consecutivi e comunque non superiori a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio.	5

			2.3	Modalità prestazionali e organizzative delle attività manutentive degli impianti già esistenti di proprietà dell’Università, descritti nel punto 5 dell’art. 1.1 del Disciplinare di gara, e di quelli eventualmente proposti dal concorrente in sede di redazione dell’offerta tecnica, a supporto del servizio di vigilanza armata.	5
3	Monitoraggio del servizio	5	3.1	Modalità di monitoraggio e controllo complessivo del servizio che il concorrente intende adottare nell’esecuzione dell’appalto.	5
4	Formazione del personale	10	4.1	Piano di formazione del personale che s’intende impiegare nell’appalto, appositamente customizzato per l’Università, coerente con le linee guida del progetto e con le logiche e le modalità di esecuzione del servizio proposto.	6
			4.2	Numero di G.P.G. dedicati al servizio che saranno in possesso, entro i primi 90 gg dall’avvio del servizio, oltre a quelli di base previsti dal DM 269/2010, dei seguenti attestati specialistici: antincendio medio rischio, defibrillatore, primo soccorso, manovra ascensori, antiterrorismo.	da 1 a 20 unità 2 punti oltre 20 unità 4 punti
5	Trattamento dei dati in conformità al D. Lgs.vo n. 196/2003	3	5.1	Logiche, modalità, procedure organizzative e operative adottate, in tutte le fasi di erogazione dei servizi oggetto di gara, a garanzia della conformità di applicazione D.lgs. 196/2003.	3
6	Conformità e chiarezza espositiva	2	6.1	Conformità della relazione alle caratteristiche di formato, strutturazione ed efficacia persuasiva e descrittiva richieste dal Disciplinare.	2
TOTALE		70	TOTALE		70

Il punteggio dell’**offerta economica** è attribuito sulla base dei sub-elementi economici elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

N.	SUB - ELEMENTI ECONOMICI	PUNTI MAX
1	Ribasso unico percentuale da applicare all’importo posto a base di gara relativo al servizio di vigilanza armata (IVA esclusa);	25
2	Ribasso unico percentuale sull’importo complessivo a base di gara relativo al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle tecnologie di sicurezza (IVA ed oneri di sicurezza esclusi);	5
	TOTALE	30

Art. 15.2 ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE - OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei sub-criteri di valutazione tecnica di natura qualitativa di cui ai nn. **1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.3, 3.1, 4.1, 5.1 e 6.1** è assegnato un coefficiente per il calcolo del punteggio da attribuire a ciascun concorrente determinato dalla media dei coefficienti attribuiti, discrezionalmente, dai membri della Commissione giudicatrice e successiva riparametrazione. Con la riparametrazione si procede a trasformare la media **dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le altre medie provvisorie.**

La Commissione avrà a disposizione sette coefficienti, come di seguito riportato:

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	% PARAMETRO
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Relativamente al sub-criterio di valutazione tecnica di natura quantitativa di cui al n. **2.2** verrà assegnato il punteggio massimo previsto al concorrente che offrirà il cronoprogramma di durata inferiore rispetto al massimo consentito pari a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio; agli altri verranno assegnati punteggi proporzionali.

Relativamente ai sub-criterio di valutazione tecnica con punteggio tabellare di cui al n. **4.2** il punteggio è assegnato, automaticamente ed in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza, nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Art. 15.3 ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE - OFFERTA ECONOMICA

A ciascuno dei sub-elementi economici è assegnato un coefficiente, variabile da zero ad uno, per il calcolo del punteggio da attribuire a ciascun concorrente, determinato dall'applicazione della seguente formula:

$$V = (R/R_{max})^{\alpha}$$

dove:

V= coefficiente della prestazione attribuito al concorrente i-esimo;

R= valore del ribasso del concorrente i-esimo;

Rmax = valore del ribasso massimo offerto;

α= coefficiente pari a 0,50

Art. 15.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata con il **metodo aggregativo-compensatore**, mediante applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni e le modalità di calcolo contenute nelle *Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa*, pubblicate dall'ANAC il 28/6/2016, in attuazione dell'art. 213, comma 2, del Codice:

$$P = \sum n [W * V]$$

dove:

P = punteggio attribuito ad ogni offerta valutata;

n = numero totale dei sub-criteri e sub-elementi di valutazione;

W = punteggio stabilito per il singolo sub-criterio e sub-elemento di valutazione;

V = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito all'offerta per il singolo elemento di valutazione;

$\sum n$ = sommatoria dei punteggi determinati per i sub-criteri e sub-elementi di valutazione.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi relativi al sub-criterio di valutazione tecnica di natura quantitativa di cui al sub-criterio **n. 2.2** ed i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente di cui al sub-criterio **n. 4.2** dell'offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per l'offerta tecnica**. Pertanto saranno ammesse alla fase successiva di

valutazione dell’offerta economica solo le ditte concorrenti che in sede di valutazione dell’offerta tecnica avranno ottenuto il punteggio minimo complessivo di 45/70. In caso di conseguimento di un punteggio inferiore alla sopra detta soglia il concorrente **sarà escluso**.

Il **punteggio totale** per le singole offerte è dato dalla seguente somma:

$$P_T + P_E$$

dove:

PT = punteggio dell’offerta tecnica;

PE = punteggio dell’offerta economica.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi, nonché per le operazioni di riparametrazione dei coefficienti, sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale (arrotondato per eccesso, se la terza cifra è uguale o maggiore di 5 e per difetto se inferiore).

I punteggi totali ottenuti per ogni offerta determinano la graduatoria finale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il **miglior punteggio sull’offerta tecnica**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante **sorteggio** in seduta pubblica.

Art. 16 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La **verifica della documentazione amministrativa** verrà svolta dal **R.U.P.** o **da un seggio di gara** istituito ad hoc, come previsto dalle Linee guida n. 3 di attuazione del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”.

La **valutazione delle offerte tecniche** verrà affidata ad una **Commissione giudicatrice** appositamente nominata alla scadenza del termine della presentazione delle offerte, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del Codice.

Le operazioni di gara si svolgeranno secondo le fasi di seguito descritte.

PRIMA FASE

Nel giorno 17.12.2018, alle **ore 10:30**, si terrà la **prima seduta pubblica di gara**. Le informazioni relative alla **sede**, nonché eventuali modifiche della **data** e/o dell’**orario** di tale seduta, saranno comunicate esclusivamente sul sito web di Ateneo, nella sezione

"Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", fino al giorno antecedente alla suddetta data.

La pubblicazione delle date sul sito web vale come notifica per le imprese interessate.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul citato sito web dell'Ateneo, **potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente** (legale rappresentante o incaricato munito di delega con allegata fotocopia di valido documento di identità del delegante e del delegato). Ciascun concorrente potrà indicare come rappresentante al massimo una persona. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò accada, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

In detta seduta, o in più sedute, anche riservate, se necessario, in conformità alle disposizioni di cui al presente Disciplinare di gara, nonché al D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., si procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e della loro integrità provvedendo alla non ammissione di quelli pervenuti oltre il termine indicato e/o difformi a quanto richiesto dal presente Disciplinare di gara;
- b) verifica di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice;
- c) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
 - **la Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
 - **la Busta B - OFFERTA TECNICA;**
 - **la Busta C - OFFERTA ECONOMICA;**
- d) apertura della sola **Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** ed esame volto alla verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta, presentata da ciascun operatore economico, in particolare alla verifica formale dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
- e) verifica che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- f) verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- g) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra eventuale irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, come espressamente indicato all'art. 16 del presente Disciplinare;

- h) verifica della documentazione attestante l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;
- i) predisposizione dell’elenco degli operatori economici ammessi e/o esclusi dal prosieguo delle operazioni di gara.

Dell’esito di tali operazioni verrà data comunicazione agli uffici competenti dell’Amministrazione per l’adozione dei provvedimenti di cui al D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.. In particolare, ai sensi dell’art. 29 comma 1 del Codice, al fine di consentire l’eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell’articolo 120, comma 2-*bis*, del codice del processo amministrativo, si provvederà a pubblicare, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all’esito della verifica della documentazione attestante l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Contestualmente verrà dato avviso ai candidati ed ai concorrenti mediate P.E.C. o strumento analogo negli altri Stati membri, del citato provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla procedura.

Si precisa che si potrà procedere al controllo a campione, secondo le regole generali in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti generali rese dai concorrenti ai sensi dell’art. 80 e 85 del Codice, tramite il sistema AVCPass o altri strumenti ritenuti idonei dalla Stazione Appaltante. L’eventuale falsità delle stesse determinerà l’esclusione dalla gara dell’interessato, la denuncia dei fatti costituenti reato e la segnalazione all’ANAC per l’iscrizione nel casellario informatico.

SECONDA FASE

Nel corso di seduta **pubblica**, si procederà all’apertura della **Busta B - OFFERTA TECNICA** ed all’esame volto alla verifica della documentazione ivi contenuta in conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare di gara.

Si procederà poi, in sedute **riservate**, alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed alla relativa attribuzione dei punteggi, secondo quanto previsto nel precedente art. 15 del presente Disciplinare di gara.

TERZA FASE

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, sarà fissata un’apposita seduta, **aperta al pubblico**, per comunicare i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti, compresi coloro le cui offerte abbiano conseguito un punteggio inferiore a **45 punti**.

Si procederà poi all'apertura della **Busta C - OFFERTA ECONOMICA** dando lettura dei ribassi offerti, dei costi della manodopera e dei costi di sicurezza aziendali indicati.

Nella medesima seduta si procederà alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al citato art. 15 del presente Disciplinare nonché all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

In presenza di offerte anomale la seduta di procedura di gara verrà sospesa per consentire la verifica di cui all'art. 97 del Codice. Nel successivo art. 17 del presente documento è specificato dettagliatamente il procedimento per la verifica dell'anomalia delle offerte.

Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

In caso di esclusioni, si darà comunicazione agli uffici competenti dell'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di cui al D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i..

All'esito delle operazioni di cui sopra, si provvederà, in seduta pubblica, a redigere la graduatoria e proporre l'aggiudicazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Art. 17 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Qualora ricorrano i termini di cui all'art. 97 comma 3 del Codice, si provvederà a trasmettere al Responsabile unico del procedimento i nominativi dei concorrenti la cui offerta è risultata anomala, ai fini della richiesta delle giustificazioni ritenute necessarie per la valutazione della congruità.

Il R.U.P. procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti avvalendosi degli uffici o organismi tecnici dell'Amministrazione ovvero della Commissione giudicatrice.

E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 97, commi 4, 5 e 6 del Codice. La richiesta di presentare le giustificazioni, formulata per iscritto all'offerente, potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.

All'offerente è assegnato un termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

L’Amministrazione **esclude** l’offerente nei casi previsti all’art. 97, comma 5 del Codice, ovvero qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito.

Si procederà al calcolo dell’anomalia delle offerte, ai sensi dell’art. 97, comma 3 e seguenti del Codice, fermo restando che l’Amministrazione, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 18 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell’art. 33 comma 1 del Codice, la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell’organo competente secondo l’ordinamento della Stazione Appaltante. Quest’ultima, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede, quindi, all’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 32 comma 5 dello stesso Codice.

L’Amministrazione poi, ai sensi dell’art. 85 comma 5 del Codice, richiede all’aggiudicatario di presentare i documenti complementari aggiornati conformemente all’art. 86 e, se del caso, all’art. 87 del Codice stesso, riservandosi, comunque, di estendere le verifiche anche agli altri partecipanti e di invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli citati.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

E’ facoltà dell’Amministrazione di non procedere all’aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 95, comma 12 del Codice.

La mancanza o l’eventuale perdita dei requisiti comporterà l’esclusione dalla procedura di gara ovvero, qualora intervenuta, l’aggiudicazione, l’inefficacia della stessa, l’incameramento della garanzia provvisoria prestata dall’aggiudicatario e l’aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell’ipotesi in cui l’appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, esso verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Le comunicazioni dell’aggiudicazione avverranno ai sensi dell’art. 76, comma 5, lettera a) del Codice.

L’aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il Concessionario, mentre per l’Amministrazione diventerà tale solo dopo la stipulazione del contratto che avrà luogo entro il termine di **180 (centottanta) giorni** dall’avvenuta efficacia dell’aggiudicazione definitiva

Il contratto non sarà, comunque, stipulato, prima di **35 (trentacinque) giorni** dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell’art. 32, comma 9, del Codice, salvo quanto previsto dai successivi commi 10 e 11 del citato art. 32.

Come espressamente previsto all’art. 18 del Capitolato tecnico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione del **deposito cauzionale definitivo** nella misura del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della concessione, a norma dell’art. 103, comma 1, del Codice. Il deposito in questione si intende a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque salva la risarcibilità del maggior danno. La cauzione è a copertura anche delle penali.

L’aggiudicatario, ai fini della stipula del Contratto, **pena la decadenza dall’aggiudicazione**, è obbligato a presentare, altresì, idonea **polizza per responsabilità civile (R.C.)**, ai sensi dell’art. 103, comma 7, del Codice, e a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, come specificato all’art. 19 del Capitolato tecnico.

Le spese relative alla stipulazione de contratto, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, sono a carico dell’aggiudicatario.

Gli obblighi e/o gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo la responsabilità dell’appaltatore, dei subappaltatori, loro dipendenti o comunque delle persone di cui devono rispondere.

Contestualmente alla stipula del contratto, l’appaltatore gestore dovrà fornire i nominativi del referente dell’appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

L’appaltatore, in sede di stipula del contratto, dovrà indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della L. n. n. 136/2010 e s.m.i. specificando le generalità ed il codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare sullo stesso. Inoltre dovrà dichiarare di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge.

Art. 19 CLAUSOLA SOCIALE

Come dettagliatamente previsto all’art. 16 del Capitolato tecnico, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell’Unione Europea, l’aggiudicatario dell’appalto è tenuto ad assorbire, prioritariamente, nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze dell’aggiudicatario uscente, come previsto dall’art. 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, richiamandosi, a tal proposito, quanto disposto dal CCNL di categoria in materia di cambio d’appalto (artt. 24-27 CCNL 2013-2015).

A tal fine è riportato, al menzionato art. 16, l’elenco delle unità con i relativi livelli, scatti di anzianità e retribuzioni, impiegate attualmente nel servizio di cui trattasi.

Art. 20 ULTERIORI INFORMAZIONI

L’Amministrazione concedente si riserva la facoltà di cui all’art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo del Concessionario ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, o di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell’art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs.vo n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

Nel caso si verificano inadempimenti contrattuali ad opera del Concessionario, l’Università incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui all’articolo precedente, fermo restando che lo stesso dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

E’ a carico dell’impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell’esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando l’Università da ogni responsabilità al riguardo.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto disciplinato all’art. 15 del Capitolato tecnico. Per i pagamenti relativi alle parti del servizio affidati in subappalto si applica l’art. 105 comma 13 del Codice.

Art. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell’art. 13 D.Lgs. 196/03 e s.m.i., esclusivamente nell’ambito della presente procedura di gara, sia per le finalità correlate alla scelta del Concessionario e all’instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Analogamente, l’appaltatore, ai sensi e per gli effetti della stessa norma, sarà responsabile del trattamento dei dati personali dell’Amministrazione dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell’esecuzione del servizio, come indicato all’art. 20 del Capitolato tecnico.

Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all’esecuzione del presente appalto.

Art. 22 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della Concessione e del relativo contratto sarà competente, in via esclusiva, il **Foro di Roma**.

Art. 23 NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Disciplinare di gara, si intendono applicabili le norme del Codice Civile, il D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell’atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe COLPANI

SOMMARIO

PREMESSE	2
ART. 1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	3
ART. 1.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA	3
ART. 1.2 CHIARIMENTI	4
ART. 1.3 COMUNICAZIONI.....	4
ART. 2 OGGETTO DELL’APPALTO	5
ART. 3 DURATA DELL’APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI	6
ART. 3.1 DURATA	6
ART. 3.2 IMPORTO A BASE DI GARA.....	6
ART. 3.3 OPZIONI	7
ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CAUSE DI ESCLUSIONE	7
ART. 4.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA	7
ART. 4.2 CAUSE DI ESCLUSIONE	8
ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	9
ART. 5.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (ART. 80 DEL CODICE).....	9
ART. 5.2 REQUISITI DI IDONEITA’ PROFESSIONALE (ART. 83, COMMA 1, LETTERA A) DEL CODICE)	10
ART. 5.3 REQUISITI DI CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 83, COMMA 1 LETTERA B) DEL CODICE)	11
ART. 5.4 REQUISITI DI CAPACITA’ TECNICHE E PROFESSIONALI (ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL CODICE).....	12
ART. 5.5 CONDIZIONI SPECIFICHE PER I CONSORZI E PER I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	13
ART. 6 AVVALIMENTO	15
ART. 7 VERIFICA DEI REQUISITI	16
ART. 8 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	17
ART. 8.1 SUBAPPALTO	17
ART. 8.2 CESSIONE DEL CONTRATTO	17
ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA	17
ART. 10 SOPRALLUOGO	20
ART. 11 PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITA’	21
ART. 12 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	21
ART. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
ART. 14 CONTENUTO DEL PLICO	22
ART. 14.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
ART. 14.2 BUSTA B – OFFERTA TECNICA	34
ART. 14.3 BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	37



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”
DISCIPLINARE DI GARA

ART. 15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	38
ART. 15.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	39
ART. 15.2 ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE - OFFERTA TECNICA	41
ART. 15.3 ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE - OFFERTA ECONOMICA.....	42
ART. 15.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	42
ART. 16 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	43
ART. 17 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE	46
ART. 18 AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	47
ART. 19 CLAUSOLA SOCIALE.....	48
ART. 20 ULTERIORI INFORMAZIONI.....	49
ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	49
ART. 22 CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE.....	50
ART. 23 NORME TRANSITORIE E FINALI	50